COOP CAMPANIA: CATONE GROUP RINUNCIA ALL'ACQUISTO

USB, RISULTATO DELLE LOTTE DEI LAVORATORI

Roma, 14/03/2013

In una intervista rilasciata alla testata on-line “Il mediano”, l’imprenditore casertano Castrese Catone, annuncia il ritiro della Catone Group dalla trattativa per l’acquisto dei punti vendita Coop della Campania.

L’USB Lavoro Privato accoglie con soddisfazione la notizia, frutto della riappropriazione di sovranità da parte dei lavoratori, che hanno lottato con forza contro la svendita ad un privato di posti di lavoro, diritti, salario e della storia stessa della cooperazione in Campania.

Dopo aver abbattuto il muro di omertà che copriva la trattativa fra Unicoop Tirreno e Catone

Group, l'USB Lavoro Privato ha sostenuto senza sosta scioperi ed iniziative, fra cui un referendum che ha visto la vittoria schiacciante dei “non approvo” con oltre il 90%, facendo inoltre emergere la complicità delle organizzazioni sindacali concertative con i piani aziendali.

Il convegno “Le mani sulla Coop”, organizzato dall’USB a Napoli, ed il recente incontro con i massimi livelli dell’Associazione Nazionale Cooperative di Consumo, hanno ribadito la totale contrarietà dei lavoratori e dell’Unione Sindacale di Base alla cessione dei punti vendita Coop campani.

Molto ancora resta da fare da fare per la vertenza, ma questo importantissimo risultato, fino a ieri giudicato da molti impensabile, testimonia che i lavoratori, quando vengono messi in condizione di scegliere il proprio futuro, non si rassegnano alla logica della riduzione del danno ma hanno le qualità, l’energia e la determinazione per affrontare un percorso di lotta e sono in grado di rovesciare il tavolo, respingendo al mittente i piani industriali fatti sulla carne di chi lavora.